

Milano



COMUNE DI MILANO
SEGRETERIA GENERALE
PG 823659/2011
Del 15/11/2011
S-VIAB.INFRASTR.RETI
REGISTRO ORDINANZE
SINDACALI 106/2011

COMUNE DI MILANO
SEGRETERIA GENERALE
PG 823659/2011
Del 15/11/2011
S-VIAB.INFRASTR.RETI
(S) PROT. ATTUAZ.MOBIL.T
16/11/2011

Atti del Comune

Direzione Centrale Mobilità Trasporti Ambiente

COMUNE DI MILANO
ATTUAZIONE MOBILITÀ
PG 823659/2011

Protocollo Del 15/11/2011
S-VIAB.INFRASTR.RETI
(S) PROT. SEGR.GENERALE
16/11/2011

Milano, 15 novembre 2011

OGGETTO: Ordinanza per il blocco della circolazione veicolare nel giorno di domenica 20 novembre 2011

ORDINANZA N. 106 / 2011

IL SINDACO

Visto l'articolo 7 comma 1 lettera b del Nuovo Codice della Strada approvato con D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, con il quale si dà facoltà ai comuni di limitare la circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli, in presenza del superamento o del rischio di superamento dei valori limite o delle soglie di allarme previste dalla vigente normativa.

Preso atto che la situazione dell'inquinamento atmosferico, rilevata dal sistema di monitoraggio della qualità dell'aria gestito dal Dipartimento di Milano dell'ARPA, sul territorio della provincia di Milano e in particolare sull'area metropolitana milanese, presenta particolare criticità per quanto attiene il parametro PM10 le cui concentrazioni medie annuali e medie giornaliere non hanno rispettato nel 2011 i valori limite per la protezione della salute umana previsti dal Decreto Ministeriale 2 aprile 2002 n° 60 e s.m.i.

Considerato opportuno per la tutela della salute pubblica adottare provvedimenti finalizzati a limitare il carico di emissioni inquinanti e, contestualmente, a promuovere comportamenti virtuosi da parte della cittadinanza, con particolare riferimento alla riduzione dell'utilizzo dell'automobile privata.

Considerato che la riduzione dell'inquinamento atmosferico – per quanto attiene la quota generata dal traffico veicolare – per essere strutturalmente efficace deve essere perseguita attraverso un insieme di iniziative basate sul potenziamento del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile e sulla riduzione dell'utilizzo dell'automobile privata. Perché le azioni che agiscono su quest'ultimo aspetto diano risultati significativi, è opportuno che nel tempo possa radicarsi nella cittadinanza una coscienza ambientale attenta e responsabile, capace di orientare le scelte di mobilità secondo una convenienza che tenga conto delle ricadute dei singoli comportamenti sullo stato dell'ambiente e sulla qualità della vita;

Considerata la manifestata volontà dei Comuni dell'area metropolitana in merito alla necessità di affrontare la questione dell'inquinamento atmosferico in un'ottica di scala vasta e all'importanza di individuare iniziative, quali le domeniche ecologiche, finalizzate all'educazione e alla sensibilizzazione dei cittadini ai temi ambientali.

Vista l'informativa alla Giunta comunale PG 813468 dell'11 novembre 2011, circa le misure di limitazione alla circolazione veicolare nella città di Milano per il



contenimento degli inquinanti atmosferici e la promozione della cultura ambientale, attraverso l'istituzione della "Domenica a piedi" del 20 novembre 2011, con cui si porta a conoscenza che la domenica 20 novembre 2011 sarà attuato il divieto di circolazione veicolare.

Atteso che questo genere di iniziative concorre alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e contestualmente favorisce la diffusione di una maggiore sensibilità e coscienza ecologica tra i cittadini sulle tematiche della mobilità sostenibile,

Preso atto che il Consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 18/10/2011 ha determinato che in occasione delle domeniche di blocco del traffico il titolo di viaggio corrispondente al biglietto ordinario urbano del trasporto pubblico locale, di 1,50 €, ha validità estesa all'intera giornata;

Visto l'art. 7 comma 1 lettera b del D.L.gs. 30.4.1992 n° 285 e s.m.i.;

Visti gli artt. 7 comma 13, 158 e 159 del D.L.gs. 30.4.1992 n° 285 e s.m.i.;

ORDINA

in data 20 novembre 2011 il blocco totale del traffico veicolare, dalle ore 10.00 alle ore 18.00, nell'area delimitata dai confini comunali, con le deroghe ed eccezioni di cui all'allegato n. 1.

INVITA

Al rispetto del limite di velocità massimo di 30 km/h per tutte le categorie di veicoli di cui all'allegato n. 1, fatta eccezione per i veicoli al punto 2 e alle lettere c-d .

AVVISA

Il blocco totale del traffico veicolare non si applica sui seguenti tratti di strade ricadenti nel territorio comunale:

tratti autostradali, svincoli di accesso e di uscita, strade statali e provinciali, tratti di strade di collegamento tra gli svincoli autostradali ed i parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici, tratti di strade di collegamento tra il confine comunale e i seguenti parcheggi periferici:

Maciachini: v.le E.Fermi, via Populonia, via Murat, viale Marche sino al parcheggio MM Maciachini_Cascina Gobba: Via Milano (Cologno M.) e S.S. 11 Padana Superiore; Forlanini: Viale E. Forlanini, via Cavriana sino al parcheggio di corrispondenza di via Alfonso Gatto_San Donato 1 e 2: S.S. 9 Via Emilia, S.S. 415 Paullese; Bisceglie: Via Pertini, Via Parri fino al parcheggio Bisceglie; Lampugnano: Cavalcavia Ghisallo, Sottopasso Kennedy, Via Sant'Elia fino all'imbocco con Via Natta; Molino Dorino e San Leonardo: Nuova bretella Settimo Milanese – Molino Dorino, Via Gallarate fino all'intersezione con la carreggiata congiungente Via Appennini, Via Appennini fino all'incrocio con Via Borsa, Via Borsa fino al parcheggio San Leonardo; Famagosta: Via del Mare fino al parcheggio Famagosta;

inoltre:



- tratto stradale di Via Giuseppe Ripamonti, (compreso tra il confine con il Comune di Opera e la Via Gagini (capolinea tram 24) di collegamento tra lo svincolo della SS 412 della Val Tidone ed i parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici;
- tratto stradale compreso tra le Cascine Guascona e Guasconcina e il capolinea dell'autobus n. 63 in Via Jemolo e più precisamente:
Via Guascona – Via Martirano (tratto compreso tra Via Guascona e Via Assiano)-
Via Assiano (tratto compreso tra Via Martirano e Via Mosca) – Via Jemolo (tratto compreso tra Via Moltoni e Via Assidano):

Ulteriori deroghe a quanto previsto nel presente provvedimento possono essere autorizzate in caso di eccezionale e documentata evidenza dal Comandante della Polizia Locale, sentito il Direttore Generale.

Per ottenere tutte le informazioni necessarie si possono contattare i seguenti numeri:

Numero verde 800.368.636

Sabato dalle ore 7.00 alle ore 19.00 il n. 02.772.70.398

Domenica dalle ore 8.00 alle ore 18.00 il n. 02.772.70.398

AVVERTE

che nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;

AVVISA

che la presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione mediante il sito internet comunale, comunicati stampa ai quotidiani, pannelli a messaggio variabile, ecc..

Il Corpo di Polizia Locale curerà l'osservanza delle presenti prescrizioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro i termini previsti dal D. Lgs. n° 104/2010;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio.


IL SINDACO

Il Responsabile del procedimento
~~Il Direttore Centrale Mobilità Trasporti Ambiente~~
Arch. Filippo Salucci

ALLEGATO n° 1 alla Ordinanza Sindacale PG 823659/2011, quale parte integrante e sostanziale della stessa.

Fanno eccezione, e quindi possono circolare in deroga al divieto di circolazione le seguenti tipologie o categorie di veicoli:

1. veicoli elettrici e velocipedi;
2. veicoli delle Forze Armate, degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, di ARPA, di ASL o ASO, dei Servizi di Soccorso, della Protezione Civile in servizio, della Polizia Locale e Provinciale e del Corpo Forestale, autoveicoli ad uso speciale adibiti alla rimozione forzata di veicoli e a interventi su mezzi o rete trasporto pubblico, veicoli destinati alla raccolta rifiuti e nettezza urbana, veicoli adibiti ai servizi pubblici di cattura animali vaganti e raccolta spoglie animali;
3. veicoli del car sharing e a servizio del bike sharing;
4. taxi di turno, autobus in servizio pubblico di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente;
5. macchine operatrici, mezzi d'opera, macchine agricole, veicoli che l'art. 53 del Codice della Strada definisce "motoveicoli per trasporto specifico" e "motoveicoli per uso speciale" e veicoli che l'art 54 del Codice della Strada definisce "autoveicoli per trasporto specifico" e "autoveicoli per uso speciale";

Fanno inoltre eccezione, e quindi possono circolare, i seguenti veicoli accompagnati da adeguata documentazione:

- a. veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le persone che hanno subito un trapianto di organi, che sono immuno depresse o che si recano presso strutture sanitarie per interventi di urgenza. Per il tragitto-percorso senza la presenza della persona portatrice di handicap o affetta da gravi patologie, è necessario essere in possesso di dichiarazione rilasciata da uffici, ambulatori, ecc., nella quale sia specificato l'indirizzo nonché l'orario di inizio e termine dell'attività lavorativa, di terapia ecc.;
- b. veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili o dimesse da Ospedali e Case di cura in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione o foglio di dimissione. Per il tragitto-percorso senza la persona che deve essere sottoposta a terapia od esami indispensabili o che deve essere dimessa è necessario esibire adeguata documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (auto-dichiarazione) nella quale il conducente dichiara il percorso e l'orario; veicoli utilizzati da operatori sanitari e assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiara che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli utilizzati da persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone affette da grave patologia con certificazione in originale rilasciata dagli Enti competenti o dal medico di famiglia;
- c. veicoli utilizzati da medici e veterinari in visita domiciliare con medico a bordo munito di tessera dell'Ordine professionale; veicoli utilizzati da medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli utilizzati da farmacisti con turno di apertura nella giornata;
- d. veicoli utilizzati per il rifornimento urgente di medicinali;
- e. veicoli utilizzati da lavoratori con certificazione rilasciata dal datore di lavoro, quando dalla stessa risulti un orario di inizio o fine turno, al di fuori degli orari di servizio dei mezzi di trasporto pubblico; veicoli dei lavoratori con certificazione rilasciata dal datore di lavoro,

quando dalla stessa risulti che la sede lavorativa o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici di trasporto;

f. veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o strutture sanitarie ed assistenziali; i veicoli in dotazione di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico solo per emergenze o obblighi di legge;

g. veicoli utilizzati dall'Autorità Giudiziaria, dagli Agenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria in servizio e con tesserino di riconoscimento;

h. veicoli al servizio di testate televisive e per riprese cinematografiche con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc.;

i. veicoli, riconoscibili dalla livrea, utilizzati da lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e della assistenza per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili;

l. veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dai Settori comunali competenti o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco che prevedono occupazione di suolo pubblico;

m. veicoli di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;

n. veicoli delle Associazioni o Società sportive appartenenti a Federazioni o Enti di promozione sportiva affiliate al CONI o altre Federazioni riconosciute ufficialmente utilizzati per manifestazioni che si svolgono nella giornata; veicoli utilizzati da iscritti alle stesse con dichiarazione del Presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato; veicoli utilizzati da arbitri o direttori di gara o cronometristi con dichiarazione del Presidente della rispettiva Federazione indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato;

o. veicoli utilizzati dai partecipanti alle funzioni relative a battesimi e matrimoni e alle Sacre manifestazioni, purché forniti di adeguata documentazione (sarà sufficiente esibire gli inviti o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti);

p. veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri e trasporti funebri;

q. veicoli di ministri di culto di qualsiasi confessione nello svolgimento delle proprie funzioni;

r. veicoli utilizzati dai venditori ambulanti con autorizzazione ad occupare suolo pubblico valida di domenica, in possesso di regolare licenza ambulante e occupazione suolo pubblico rilasciato dal Settore competente;

s. veicoli utilizzati da edicolanti di turno;

t. veicoli utilizzati per la consegna a domicilio di fiorai, ristoratori e pasticceri;

u. veicoli in arrivo ed in partenza presso strutture ricettive muniti di apposita documentazione;

v. veicoli destinati o provenienti verso/da scali aerei, ferroviari e marittimi muniti di apposito biglietto di viaggio;

L'orario ed il tragitto in cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero

Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale come richiamato dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000.